



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 04/09/2019

Articoli pubblicati dal 04/09/2019 al 04/09/2019

Mondo scuola / La nuova dirigente illustra i progetti e le criticità da affrontare: "Lotta all'abbandono scolastico"

DA 32 ANNI AL FACCHINETTI. E ORA ANNA BRESSAN DIVENTA PRESIDE**MONDO SCUOLA** La nuova dirigente illustra i progetti e le criticità da affrontare: «Lotta dura all'abbandono scolastico»
Da 32 anni al Facchinetti. E ora Anna Bressan ne diventa preside

Affermare che conosca la struttura come le sue tasche, è dire poco. Agli undici anni passati come vicaria, vanno sommati i ventuno che li hanno preceduti come semplice docente di informatica. Per la neo preside Anna Bressan fanno ben 32 anni all'I-tis-Ipsia Cipriano Facchinetti e certo non si è ancora stancata: non adesso che è finalmente diventata dirigente, dopo una lunga gavetta e un primo tentativo andato a vuoto.

Sotto il ritratto del senatore repubblicano che dà il nome all'istituto, Bressan sta vivendo con carica la vigilia dell'inizio delle lezioni, fissate per settimana prossima, giovedì 12 settembre. Visto che corre l'era della connessione, una mano le potrà arrivare anche via WhatsApp, dove i neo dirigenti dell'ultimo concorso hanno formato un gruppo di conforto e mutuo soccorso: «Può sempre servire», afferma. Per i genitori e gli alunni che ancora fanno la fila in segreteria per le ultime iscrizioni, servirà solo pazientare. D'altronde la scelta non manca al Facchinetti, dove si contano otto indirizzi diurni e due serali, ai quali se ne potrebbe aggiungere un undice-

simo già nei prossimi mesi. Bressan preferisce non precisare quale, se non altro per scaramanzia.

Da quando, neo laureata, venne chiamata per la prima supplenza dall'allora preside Martegani - era il 1987 - l'I-tis di Castellanza è molto cambiato: «È rimasto solo il chimico che da industriale è passato a chimica dei materiali e il tessile che è diventato sistema moda. Tintoria e maglieria sono spariti. Sono arrivati gli indirizzi informatico, meccatronico, elettronico e geometri. Si è poi aggiunta la filiera dei corsi regionali post diploma Ifts e Its di durata annuale e biennale. Con tutto, quest'anno arriviamo a toccare i circa 1300 iscritti. Gli spazi cominciano a diventare stretti e dobbiamo ovviare con la rotazione delle aule».

I veri problemi, però, sono altri: «Sono ancora troppi i respinti a fine anno. Notiamo che spesso la prendono sotto gamba. Contrariamente a ciò che si può pensare, un istituto tecnico richiede impegno. Altrimenti capita che matricole che alla scuole medie viaggiavano tra l'8, il 9 e il 10 in tutte le materie prendano 4 nell'Invalsi e poi anche 2 o 3 nelle prime

verifiche da noi. L'abbandono scolastico inizia così e per noi è questo un fenomeno da contrastare in tutti i modi, per una crescita che associ al profilo tecnico anche quello personale e umano. In quanto ai docenti, siamo un poco scoperti sul serale e sui professionali e soffriamo per la carenza di insegnanti di sostegno. Ne abbiamo meno della metà di quanti ne servirebbero: 8 su 17».

Di positivo ci sono il rapporto con le aziende e i numerosi progetti che hanno portato di recente i ragazzi del Facchinetti a segnalarsi per invenzioni e prototipi quali un antifurto per arnie, un guanto che traduce le parole in linguaggio dei segni a favore dei sordomuti e una centralina di rilevazione delle piene dell'Olonza da poco installata Canegrate: «Una volta arrivavano gli elenchi delle ditte e tutto finiva lì. Ora c'è un rapporto continuativo e l'espressa volontà delle aziende di seguirli e investire sulla formazione dei nostri ragazzi anche tramite le borse di studio».

Carlo Colombo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La nuova preside Anna Bressan** (foto Redazione)

pubblicato il 04/09/2019 a pag. 28; autore: Carlo Colombo

Ricordo del Visconte Cerini / La proposta di Palazzo suscita la bocciatura dell'assessore caldiroli; non è piatto locale

"UNA SAGRA DEL BACCALÀ? NON SE NE PARLA"

RICORDO DEL VISCONTE CERINI La proposta di Palazzo suscita la bocciatura dell'assessore Caldiroli: non è piatto locale

«Una sagra del baccalà? Non se ne parla»

CASTELLANZA - Una sagra del baccalà? «Non se ne parla», esclama l'assessore Claudio Caldiroli, che boccia senz'appello la proposta formulata dal consigliere Michele Palazzo tramite una mozione.

L'intento è rilanciare la figura del Visconte Livio Cerini, che sul baccalà aveva scritto diversi libri, ma l'amministrazione comunale non vede la necessità di organizzare un evento del genere visto che non c'è alcun legame fra il baccalà e Castellanza. «Il Visconte Cerini, aristocratico ed erudito cuoco che aveva scritto testi di alta cucina, è stato celebrato in modo molto significativo con tre incontri nel 2015 – ricorda Caldiroli – Nell'ultimo era prevista proprio una degustazione di baccalà. Senza contare la mostra allestita per illustrare vita e opere del visconte. Quindi Castellanza non si è dimenticata di Livio Cerini e delle sue passioni culinarie. E di certo quella rassegna, con la presenza di appassionati e cultori della cucina in gran parte non castellanzesi, può considerarsi esaurita lì».

Eppure Palazzo insiste affinché l'amministrazione promuova la sagra del baccalà: «Ci domandiamo che cosa intenda per sagra – osserva

l'assessore - Una fiera popolare e locale, la cui particolarità è esaltare e offrire agli avventori una specialità del raccolto o un prodotto tipico del posto? Se così fosse, da castellanzeze quale sono da varie generazioni, non è certo il baccalà il simbolo della nostra cucina: nelle famiglie contadine, poi diventate operaie, questo pesce era sconosciuto; al venerdì gli unici pesci erano sgombri, sardine, pesciolini fritti, alici e solo in seguito il tonno e il merluzzo già fritto (comprato alle bancarelle del mercato)».

La conferma arriva dalla maestra Andreina Passoni, che stando alle stampe il suo nuovo libro di storie e tradizioni di Castellanza: «Il baccalà non è tipico della nostra cucina locale, qui al massimo si mangiava il merluzzo tenuto a mollo. Piuttosto le ricette da riscoprire sono bollito, brusciti, cazeoula, minestrone pancotto,

torta di pane, uova al pomodoro e risotto al vino rosso».

Caldiroli chiede dunque il ritiro della mozione, che da tre anni è in coda alla lista delle 200 ancora da discutere.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La copertina di uno dei libri di ricette scritti dal visconte Livio Cerini (foto Blitz)

pubblicato il 04/09/2019 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Campione paralimpico

DANIELE CASSIOLI OSPITE ALLA FESTA DEGLI ORATORI**CAMPIONE PARALIMPICO****Daniele Cassioli ospite alla Festa degli oratori**

CASTELLANZA - (I.I.) Giochi, attività sportive, spettacoli e un ospite d'eccezione come il campione paralimpico Daniele Cassioli: questi gli ingredienti dell'edizione 2019 della Festa degli oratori di Castellanza, in programma dal 5 al 9 settembre all'oratorio Sacro Cuore di via Adua. Il tema scelto, "A piccoli passi verso il futuro", rende omaggio al "piccolo passo" dell'astronauta Neil Armstrong sulla Luna. «Vuole essere un invito ai giovani a compiere un cammino nel quale le persone si ritrovino sempre più unite, a impegnarsi in un attivismo proiettato verso il futuro come dice Papa Francesco e a mantenere gli oratori al passo con i tempi aprendosi ai cambiamenti», spiegano gli organizzatori.

Domani alle 20.45 l'ingresso dei ragazzi della fiaccola e la messa, durante la quale verrà salutata suor Michela Consolandi, che è stata trasferita a Milano. Venerdì 6 alle 21 spazio a Daniele Cassioli, campione non vedente di sci nautico, scrittore e fisioterapista, che porterà la sua straordinaria testimonianza di vita. Nel pomeriggio di sabato 7 tornei di beach soccer, calciobalilla, scala 40 e buracco. Per iscriversi basta mandare un'email a sacrocuore@cpcastellanza.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 04/09/2019 a pag. 30; autore: Lucia Landoni

Cronaca

La fotolettera

LETTERA APERTA AI POLITICI ACCOGLIENTI

LA FOTOLETTERA

Lettera aperta ai politici accoglienti



Egregio direttore,
Cari politici pro immigrazione, che ogni giorno, anche più volte al giorno, cercate di convincere il popolo italiano che, al di là dei suoi problemi o nonostante i suoi problemi, accogliere sia un dovere, perché, ci ripetete, come un disco rotto, questi presunti profughi, questi immigrati che arrivano da noi, tra l'altro tutti senza uno straccio di documento, scappano da un mondo invivibile, dove la fame, la guerra, le malattie, il caldo, il freddo, la mancanza di acqua, o chissà cos'altro rendono loro la vita impossibile, ecco, cari politici, permettetemi di dirvelo, avete stufato.

Recenti sondaggi ci dicono che la stragrande maggioranza degli italiani è contro questa immigrazione senza limiti, infatti sondaggi a parte, la Lega, che ha fatto del contrasto all'immigrazione il suo cavallo di battaglia è diventato il partito più votato in Italia.

A Lampedusa, che non è vicino a Varese, hanno eletto un sindaco delle Lega. Ma voi, niente, non la volete capire, voi tirate diritti per la vostra strada, raccontando anche una montagna di cose non vere.

Fuggono da campi di tortura libici, ripetete senza stancarvi e senza arrossire, ma dovrete spiegare perché uno, in possesso delle sue piene facoltà mentali attraversa mezza Africa per andare in Libia a farsi torturare prima di imbarcarsi per l'Italia, visto che molti arrivano da Paesi centro africani o addirittura, cosa ancora più incomprensibile,



da Paesi asiatici lontani migliaia di chilometri dalle coste libiche.

Desiderosi di farsi torturare dai libici? Mah! Non passo le giornate davanti alla tv, lo confesso, e forse qualcosa mi è sfuggito, ma non ho visto un profugo con un graffio su un braccio, ho visto però, in tv o sui giornali, molti italiani, anche carabinieri e poliziotti, malmenati dai poveri profughi.

Volete per caso l'elenco degli italiani uccisi? Ma credo che un computer lo sappiate usare e possiate fare da voi.

Un'ultima cosa avrei da dirvi, cari politici: sono convinto che non abbiate il diritto di accogliere in Italia chi vi pare. Non credo esista

legge che vi dia questa facoltà, esistesse sarebbe assurda e ingiusta. L'Italia, infatti, non è di vostra proprietà e di conseguenza non potete farne quello che vi pare, non potete regalarla a chi vi pare, non avete nemmeno il diritto di riempirla, nella migliore ipotesi di disperati, presentando poi il conto agli italiani che lavorano e che già pagano tasse tra le più alte al mondo.

Con il governo del bullo di Firenze una stima, a mio parere verso il basso, parla di una quindicina di miliardi spesi in tre anni, e forse la stima non tiene nemmeno conto del lavoro aggiuntivo delle forze dell'ordine, dovuto alla presenza

di sbandati e criminali nelle nostre città e nemmeno delle spese mediche per i migranti e dei danni agli italiani che si sono trovati ad incrociare questi... signori.

Cari politici dal cuore in mano, se volete accogliere qualcuno lo potete accogliere nelle vostre lussuose dimore, sono certo ne avete in abbondanza, assumendovi per intero costi e responsabilità, costi di vitto, alloggio e spese mediche, responsabilità civili e penali per quello che i vostri ospiti potrebbero combinare.

Un pensiero doveroso alle tre vittime e ai sette aggrediti dal ghanese Kabobo, in quel di Milano nel 2013, dove oltre al dolore per la perdita in questo assurdo modo di un familiare si aggiunge la beffa per il risarcimento ai parenti, dice Andrea Masini che ha perso il padre: il risarcimento dello Stato? Una presa in giro, 7.200 euro.

Kabobo, con precedenti penali, girava libero per le strade di Milano. Per chi lo ha incontrato e per i parenti, una tragedia... ma chissà se a voi cari politici questo interessa, ma se il clandestino Kabobo non avesse avuto la possibilità di girare per Milano quel dramma sarebbe stato evitato. Forse qualcuno è colpevole.

Luciano Tosi
CASTELLANZA

P.S. Cari politici che vi apprestate a fare il quarto governo senza elezioni e che avete intenzione di riaprire i porti a tutte le navi ong straniere in arrivo, siete sicuri che questa sia la volontà degli italiani?

pubblicato il 04/09/2019 a pag. 44; autore: Luciano Tosi

Attualità

Lettera in Redazione

✉ POLEMICHE

Trump e la Groenlandia: non c'è molto da ridere



Egregio direttore,
Donald Trump pretende di acquistare la Groenlandia e noi Italiani sorridiamo a questa notizia per noi ridicola, però non è una cosa tanto stana: nel 1803 gli USA acquisirono dalla Francia il territorio in cui si trovano oggi il Missouri, Nebraska, Iowa, Arkansas, Nord e Sud Dakota, parte della Louisiana e Colorado, Kansas, Minnesota, Montana, Wyoming Oklahoma.

Nel 1819 acquisirono la Florida dalla Spagna, infine un pezzo del Messico nel 1867 l'Alaska, e noi sorridiamo senza renderci conto



che oggi 2019 l'Italia è stata acquistata da multinazionali straniere, per quanto riguarda il top delle nostre aziende e dei marchi made in Italy. Poi per quanto riguarda i nostri Governi, non faccio nomi di partiti, parlo di Governi, ultimamente siamo stati

fagocitati dal UE Germania/Francia, decidono per noi se i governi vanno bene o vanno male, se facciamo i cattivi lo fanno in un modo o l'altro cadere, se siamo bravi come dicono loro possiamo arrivare anche al 3% sul debito pubblico e noi ridiamo perché Trump vuole comprare la Groenlandia.

Comunque in ogni caso sino ad oggi gli USA non sono stati comprati, e decidono con il voto del popolo il Presidente e il relativo Governo per cinque anni, non so se questo è giusto, però sino ad ora, tranne alcuni pochi casi, la cosa funziona, però noi continuiamo a sorridere.

Cordialmente la saluto.

Ernesto Landini
CASTELLANZA

pubblicato il 04/09/2019 a pag. 44; autore: Ernesto Landini

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 03/09/2019 a pag. web; autore: Alessandra Toni

PRIMO GIORNO DA PRESIDE: "HO SCELTO DI RESTARE AL FACCHINETTI"

Scuola e formazione

Vincitrice del concorso che si è appena concluso, la neo dirigente Anna Bressan non ha avuto dubbi: "È stata una scelta dettata dall'affetto"

<https://www.varesenews.it/2019/09/primo-giorno-preside-scelto-restare-al-facchinetti/849834/>

pubbl. il 03/09/2019 a pag. web; autore: Redazione

RUBA SALUMI AL SUPERMARKET, FERMATO DAI CARABINIERI

Cronaca

Intervento dei carabinieri dopo la segnalazione degli addetti alla sicurezza: nei guai un 50enne che aveva rubato alimenti vari

<https://www.varesenews.it/2019/09/ruba-salumi-al-supermarket-fermato-dai-carabinieri/849889/>



pubbl. il 03/09/2019 a pag. web; autore: non indicato

RUBA SALUMI AL TIGROS DI CASTELLANZA, FERMATO LADRO "BUONGUSTAIO"

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/930947/ruba_salumi_al_tigros_di_castellanza_fermato_ladro_buongustaio

pubbl. il 03/09/2019 a pag. web; autore: non indicato

JUDO CLUB CASTELLANZA ALLO STAGE FEDERALE DI LIGNANO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Photogallery on line

http://www.legnanonews.com/news/arti_marziali/930963/judo_club_castellanza_allo_stage_federale_di_lignano

l'Inform@zione ONLINE

CARABINIERI IN AZIONE

pubbl. il 03/09/2019 a pag. web; autore: non indicato

FURTI DI SALUMI E COSMETICI NEI SUPERMERCATI

Cronaca

A Castellanza, un 50enne ha asportato diverse confezioni di affettato. A Cavaria, due ragazze hanno fatto incetta di trucchi

<http://www.informazioneonline.it/furti-salumi-cosmetici-nei-supermercati/>

LA PREALPINA

I controlli

pubbl. il 03/09/2019 a pag. web; autore: r.w.

FURTI NEI SUPERMERCATI: TRE NEI GUAI

Cronaca

Due giovani nomadi fanno man bassa di cosmetici, pregiudicato di salumi: denunciati

<https://www.prealpina.it/pages/cavaria-e-castellanza-ladri-al-supermercato-presi-203980.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

CASTELLANZA: PRONTA LA PROPOSTA DI VARIANTE AL PGT

Documenti in visione ai cittadini fino al prossimo 2 Novembre

pubbl. il 03/09/2019 a pag. web; autore: Redazione

Urbanistica (PGT, Aler)

<https://www.sempionenews.it/istituzioni/castellanza-pronta-la-proposta-di-variante-al-pgt/>

MALPENSA24

IL SINDACO DI CASTELLANZA: «PRONTA LA VARIANTE DEL PGT. ORA LE OSSERVAZIONE»

pubbl. il 03/09/2019 a pag. web; autore: Redazione

Urbanistica (PGT, Aler)

<https://www.malpena24.it/sindaco-castellanza-variante-pgt-osservazione/>

BUSTO, SUPERMERCATI NEL MIRINO DEI LADRI: TRE DENUNCE PER FURTO IN POCHE ORE

pubbl. il 03/09/2019 a pag. web; autore: Redazione

Cronaca

<https://www.malpena24.it/busto-supermercati-furto-ladri-tre-denunce/>